

Kastritis: “Oggi non è un funerale: sono orgoglioso di tutti”

Pubblicato: Domenica 10 Maggio 2026



KASTRITIS 1 – «Congratulazioni alla Virtus, hanno giocato ad altissimo livello, è una squadra che rispetto, non ci ha permesso in campo di fare le nostre cose, di giocare la nostra partita. Per noi già dall’inizio era dura giocare in trasferta contro la prima in classifica, ed è diventata ancora più difficile quando prima della partita abbiamo capito che Taze Moore non poteva giocare, anche se comunque ci ha provato».

KASTRITIS 2 – «Per quanto riguarda la partita sicuramente una delle chiavi sono stati i rimbalzi: ne abbiamo lasciati troppi alla Virtus e alcuni sono stati cruciali in alcuni momenti della partita. Ovviamente ci sentiamo giù di morale perché abbiamo perso i play-off all’ultimo ma il basket è così: se non ci siamo significa che non abbiamo meritato perché siamo arrivati a giocarci all’ultima partita».

KASTRITIS 3 – «Allo stesso tempo devo dire che sono orgogliosissimo della mia squadra; all’inizio qualcuno non credeva in noi, forse qualcuno ci considerava da retrocessione, ma non ci è importato quello che la gente pensava, perché qui c’era un gruppo di persone vere che ha lavorato sodo tutti i giorni. Abbiamo avuto alti e bassi, momenti in cui abbiamo sofferto, ma siamo sempre stati squadra. Abbiamo mancato per poco la qualificazione alla Coppa Italia e adesso ai play-off ma è un progresso non solo per la squadra, ma per tutto il club, l’organizzazione, cultura che il club sta costruendo».

KASTRITIS 4 – «Come ho detto ai miei giocatori, sono molto orgoglioso e menziono anche il supporto dei nostri tifosi: sicuramente in questo momento la stagione ci lascia l’amaro in bocca, ma

davanti a noi ci saranno giorni migliori sia per il club sia per tutti i tifosi che ci hanno sostenuto».

La Openjobmetis cade sul traguardo: Varese KO, ai playoff ci va Trento

KASTRITIS 5 – «Riguardo a Moore ha fatto il possibile per esserci, anche di più di quello che poteva forse, ma non si sentiva bene, anche se ci ha provato fino alla fine. Sicuramente il problema a rimbalzo è stato evidente sin dall'inizio perché giocavamo contro una squadra comunque che ha giocatori molto atletici. Non è assolutamente facile venire qui e competere dall'inizio alla fine contro certi giocatori e certe squadre e stasera bisogna dire che la Virtus sia stata competitiva dall'inizio alla fine».

KASTRITIS 6 – «Dobbiamo analizzare la stagione per trovare i momenti chiave ed eventuali rimpianti, però non voglio trasformare questa conferenza stampa in funerale. Sicuramente i miei giocatori sono tristi, voi siete allo stesso modo tristi, i tifosi anche, però nessuno a un certo punto poteva credere di arrivare fin qui. Il sapore amaro di adesso significa che fino ad oggi ci abbiamo creduto. E questo ci servirà per il futuro».

Nkamhoua, un ultimo ballo da Eurolega. Renfro persevera nel peccato

di d. f.